



# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

## PIANO FINANZIARIO TARI- RELAZIONE

### 1 - Premessa

Vista la Legge di stabilità anno 2014, la quale prevede all'art. 1

- Comma 502: E' abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- Comma 440: l'istituzione dell'imposta unica comunale IUC la quale, si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TASI, a carico del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- Comma 451: la Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Comma 452: Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Comma 453: Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 452 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Atteso quindi che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lettera b) del Tuel n. 267 del 28.08.2000;

### 2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Palestro si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.



# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

- **Obiettivo ed interventi di igiene urbana**

- Spazzamento di strade e piazze.**

- Il servizio di spezzamento delle strade e delle piazze viene garantito dai n. 2 operatori ecologici in servizio a tempo indeterminato presso il Comune con l'ausilio di una macchina spazzatrice. La pulizia manuale interessa i marciapiedi e la vuotatura dei cestini presenti sulle aree di proprietà comunale avviene con frequenza giornaliera.

- La raccolta delle foglie è effettuata sempre dal personale comunale e il programma degli interventi è coordinato secondo le esigenze.

- **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

- L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- **Obiettivo ed interventi di igiene urbana**

- Spezzamento di strade e piazze.**

- Il servizio di spezzamento delle strade e delle piazze viene garantito dai n. 2 operatori ecologici in servizio a tempo indeterminato presso il Comune con l'ausilio di una macchina spazzatrice. La pulizia manuale interessa i marciapiedi e la vuotatura dei cestini presenti sulle aree di proprietà comunale avviene con frequenza giornaliera.

- La raccolta delle foglie è effettuata sempre dal personale comunale e il programma degli interventi è coordinato secondo le esigenze.

- **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

- L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- **Obiettivo di gestione del ciclo dei servi concernenti i RSU indifferenziati**

- Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.





# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

**a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dal CLIR di Mortara.

**- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

**a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata è realizzata attraverso appositi contenitori stradali, oppure attraverso il conferimento alla piazzola ecologica sita in Vicolo Piave aperta tutti i giorni previo accordo con gli operatori ecologici.

**b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, verde) vengono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

## **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – RACCOLTA PER MATERIALE**

### **CARTA E CARTONE**

La raccolta di carta e cartone avviene tramite appositi cassonetti di colore giallo;

### **FRAZIONE UMIDA**

Il Comune di Palestro ha avviato apposita convenzione con il CLIR, per la fornitura su richiesta di composte che permettono il compostaggio in proprio dei rifiuti organici.

### **MULTIPACK**

La raccolta di bottiglie e flaconi per l'igiene personale e della casa, imballaggi in plastica per alimenti e non, vaschette in polistirolo, avviene tramite appositi cassonetti di colore giallo.

### **VETRO**

La raccolta di bottiglie di vetro sia bianco sia colorato e vasetti di vetro, avviene mediante le campane di colore verde.

**- Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:



# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

- Copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

## - Obiettivo sociale

Il Comune ha previsto una agevolazione di riduzione della quota variabile per i soggetti che acquistano la residenza in case di riposo.

## - Obiettivo di Educazione ambientale

Si prevede di organizzare interventi di educazione ambientale rivolti agli studenti delle varie scuole di ordine e grado.

## 3. – Relazione al piano finanziario

L'art.1 della legge di stabilità anno 2014 nei commi da 641 a 688 prevede l'introduzione del tributo comunale TARI (componente tributo servizio rifiuti) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- d) termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento:





# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1) il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- 2) gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2014/2016
- 3) il piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati
- 4) descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.



# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

## ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Il Piano finanziario è il quadro di sintesi che evidenzia:

- i costi, che dovranno essere coperti totalmente dalla tariffa nell'esercizio di riferimento;
- le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate.

Il documento, elaborato direttamente dal Comune o strutturato sulla base delle informazioni provenienti dal soggetto che gestisce il servizio (consorzio sull'ambito territoriale ottimale, azienda speciale, società per azioni, azienda privata), costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste all'art. 8.

Obiettivo principale del piano finanziario è l'individuazione degli investimenti programmati (I), la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della remunerazione del capitale investito (R), componente del costo d'uso del capitale (CK), che rappresenta uno degli elementi per il calcolo della tariffa.

### Piano finanziario – (prospetto economico)

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario dell'anno 2014. Le voci di costo riportate nel piano corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8 comma 2.d del DPR 158/99. Tutti i costi sono stati considerati IVA compresa, quando dovuta e sono da intendersi in €.

### Importi a ruolo e copertura dei costi

Ragguagliando in sintesi i dati si determina il seguente quadro:

	2016
TOTALE COSTI DA PF.	247.741,82 EURO

### Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani per il periodo considerato, suddiviso per voci di costo, viene riassunto nella seguente tabella:



# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 19.189,93
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 0,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 73.716,18
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 32.544,94
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 34.782,43
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 10.501,92
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 7.520,20
	<b>CGG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 58.432,89
	<b>CCD</b>  Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 653,40
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm Ammortamenti</b>		€ 10.399,93
	<b>Acc Accantonamento</b>		€ 0,00
	<b>R Remunerazione del capitale</b> $R=r(KN_n-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato $KN_n-1$ capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento		€ 0,00





# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo			
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 247.741,82	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 128.741,29
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 119.000,53

Il costo complessivo di esercizio per l'anno 2016 viene esplicitato in funzione del mantenimento degli attuali abitanti residenti e delle utenze non domestiche.

Gli importi delle singole voci di costo riportati nella precedente tabella sono ricavati nel seguente modo:

## Costo dei servizi:

Relativamente ai costi dei servizi di raccolta e trasporto si ottengono dal riporto delle cifre esposte nel bilancio previsionale, fornito dal CLIR di Mortara.

## Variazione costi di trattamento e smaltimento:

I costi di trattamento e smaltimento sono stati aggiornati imputando i costi di trattamento e smaltimento specifici (in €/t iva inclusa). Rispetto all'anno precedente i costi sono diminuiti di 37.180,63 € grazie all'attivazione della raccolta differenziata 2015.





# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 218.402,44	% costi fissi utenze domestiche	92,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 92,00\%$	€ 118.441,99
		% costi variabili utenze domestiche	84,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 84,00\%$	€ 99.960,45
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 29.339,38	% costi fissi utenze non domestiche	8,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 8,00\%$	€ 10.299,30
		% costi variabili utenze non domestiche	16,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 16,00\%$	€ 19.040,08



# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	37.728,92	0,84	285,95	0,95	0,731122	62,451451
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	41.754,60	0,98	278,35	1,65	0,852976	108,468309
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	25.707,08	1,08	174,14	2,10	0,940015	138,050576
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	24.321,85	1,16	144,71	2,20	1,009645	144,624413
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.623,00	1,24	20,00	2,90	1,079276	190,641271
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.668,00	1,30	14,00	3,40	1,131499	223,510456





# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	2.499,00	0,43	2,70	0,274789	0,402218
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	2.695,00	1,00	8,19	0,639046	1,220061
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	710,00	1,13	9,00	0,722121	1,340726
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	160,00	0,58	4,78	0,370646	0,712074
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	702,00	1,11	8,50	0,709341	1,266241
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	256,00	1,52	12,00	0,971349	1,787635
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.005,00	1,04	8,00	0,664607	1,191757
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	833,00	1,16	9,00	0,741293	1,340726
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	626,00	0,91	7,00	0,581531	1,042787
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.585,00	1,09	8,92	0,696560	1,328809
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	487,00	4,84	39,67	3,092982	5,909625
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	615,00	3,64	29,82	2,326127	4,442274
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	442,00	2,38	19,00	1,520929	2,830423
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	54,00	6,06	49,72	3,872618	7,406770